

TRIBUNALE DI AOSTA

AVVISO di VENDITA IMMOBILI

Procedura esecutiva n. 78/2021 R.E.

L'Avv. Viviane Bellot delegata dal Giudice dell'Esecuzione ex art. 591 bis c.p.c.

AVVISA

che il giorno **23 giugno 2026** alle **ore 9.30** avverrà la **vendita senza incanto** dei beni immobili relativi ai lotti sottoindicati, secondo le condizioni indicate nell'ALLEGATO A. Chiunque intenda partecipare alla vendita senza incanto dovrà depositare l'offerta, cartacea o telematica, entro le ore 13.00 del giorno 22 giugno 2026.

DESCRIZIONE degli IMMOBILI

LOTTO TERZO

Caratteristiche sommarie:

Piena proprietà di **fabbricato di civile abitazione** plurifamiliare asservito da **autorimessa** in **Champorcher** (Ao), località Vagly con entrostante fondo di 341 metri quadrati. Il fabbricato è composto da tre alloggi: due al piano terra di modeste dimensioni ed uno disposto su due piani, primo e secondo e un soppalco ed è legato catastalmente all'intero piano interrato. L'alloggio ai piani primo e secondo, nell'attuale consistenza, deriva dalla fusione di tre unità abitative originariamente previste dal progetto e così censite catastalmente (subalterni 3 - 6 -7) Il piano interrato serve anche da collegamento all'adiacente autorimessa interrata. L'autorimessa comprende un unico locale. L'autorimessa ha un vincolo pertinenziale a favore delle unità abitative presenti nel fabbricato.

Identificazione catastale: Catasto FABBRICATI – Comune di CHAMPORCHER (AO)

- foglio 30 particella 266 sub. 3, frazione Vigneroisa n.7, piano: S1-2-3, categoria A/3, classe 3, consistenza 7 vani, rendita euro 668,85;
- foglio 30 particella 266 sub. 6, frazione Vigneroisa n.7, piano: 1, categoria A/3, classe U, consistenza 1,5 vani, rendita euro 143,32;
- foglio 30 particella 266 sub. 7, frazione Vigneroisa n.7, piano: 1, categoria A/3, classe U, consistenza 2,5 vani, rendita euro 238,86;
- foglio 30 particella 266 sub. 9, frazione Vigneroisa n.7, piano: T, bene comune non censibile;
- foglio 30 particella 266 sub. 4, frazione Vigneroisa n.7, piano: T, categoria A/3, classe U, consistenza 1,5 vani, rendita euro 143,32;
- foglio 30 particella 266 sub. 5, frazione Vigneroisa n.7, piano: T, categoria A/3, classe U, consistenza 2,5 vani, rendita euro 238,86;
- foglio 30 particella 266 sub. 1, frazione Vigneroisa n.7, piano: T, bene comune non censibile;
- foglio 30 particella 266 sub. 8, frazione Vigneroisa n.7, piano: T, bene comune non censibile;
- foglio 30 particella 266 sub. 2, frazione Vigneroisa n.7, piano: S1, categoria C/6, classe U, consistenza 175 mq, rendita euro 723,04;

Catasto TERRENI – Comune di CHAMPORCHER (AO)

- foglio 30 particella 266, ente urbano, superficie 341;

Piena proprietà di **terreno pertinenziale** in **Champorcher** (Ao), località Vagly pavimentato con blocchetti in calcestruzzo facente parte della rampa di accesso a due autorimesse: quella sopradescritta e prima ancora a quella presente sul fondo confinante di altra proprietà. Fondo quest'ultimo che gode quindi di un diritto di passaggio carraio e pedonale sul terreno.

Identificazione catastale:

Catasto TERRENI – Comune di CHAMPORCHER (AO)

- foglio 30 particella 1059, prato irriguo, superficie 46, reddito agrario 0,10 €, reddito dominicale 0,11 €;

Prezzo base di vendita:

euro 70.617,50

Offerta minima di partecipazione (- 1/4)

euro 52.963,50

Offerta minima in aumento in caso di gara: euro 2.000,00

ALTRE CARATTERISTICHE DEL LOTTO:

Stato di occupazione: l'immobile è libero.

Attestato di prestazione energetica: l'edificio è stato classificato in classe F, come da Ape N. APE0072317 registrata in data 10/10/2022.

Oneri di natura condominiale: l'immobile non fa parte di un complesso condominiale.

Regolarità edilizia e catastale: dalla perizia redatta dal geom. Alberto Motta, nominato esperto stimatore, risulta che l'autorimessa è stata costruita in forza di concessione edilizia con contributo n. 1 per lavori di nuova costruzione di autorimessa interrata, presentata il 04/03/1989 con il n. 869 di protocollo, rilasciata il 04/05/1990 con il n. 857/90 di protocollo; concessione edilizia n. 2 per lavori di modifica rampa di accesso, presentata il 19/07/1996 con il n. 3029 di protocollo, agibilità non ancora rilasciata.

Il fabbricato è stato costruito in forza di concessione edilizia con contributo n. 3, per lavori di ristrutturazione di fabbricato esistente, presentata il 04/03/1989 con il n. 871 di protocollo, rilasciata il 25/05/1990 con il n. 858/90 di protocollo.

> Per le difformità riscontrate dal perito (Accorpamento di tre Unità Immobiliari subalterno 3 (alloggio piano secondo e piano interrato) con subalterni 6 e 7 alloggi al piano primo mediante realizzazione di scala interna e diversa distribuzione interna - Ampliamento del piano interrato utilizzando lo spazio indicato come terrapieno - Lievi differenti posizioni di alcune aperture in facciata - modeste differenze delle dimensioni dei balconi in legno - differente conformazione del balcone (da legno a muratura in calcestruzzo) lato nord-ovest alloggio a piano terra sub 7 - lievi modifiche nella sistemazione degli esterni; lieve difformità del sedime in pianta del fabbricato ed una maggiore altezza, con sopra elevazione del tetto mediamente di circa 500 cm. La maggior altezza ha consentito la realizzazione del descritto soppalco; previa parziale demolizione per le difformità riscontrate per l'autorimessa) e/o che dovessero emergere e che presentino le caratteristiche di opere abusive realizzate in assenza o difformità di provvedimento amministrativo abilitativo suscettibili di essere sanate con il rilascio di permesso di costruire in sanatoria in forza delle disposizioni di cui all'art.46 D.P.R. 380/2001 e all'art.40 legge 47/1985, l'aggiudicatario, ricorrendone le condizioni di legge, potrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso a costruire in **sanatoria** entro centoventi giorni dalla notifica del decreto di trasferimento dell'immobile.

Provenienza: atto di compravendita in data 21-1-1991 Notaio Emilio Chanoux, rep. n. 67492 trascritto ad Aosta il 1-2-1991 ai nn. 1121/888.

Quanto al Terreno foglio 30 particella 1059: atto di compravendita in data 12-4-1997 Notaio Giovanni Favre, rep. n. 115340 trascritto ad Aosta il 2-5-1997 ai nn. 4058/3163.

Formalità pregiudizievoli: sugli immobili risultano iscritte un'ipoteca volontaria iscritta in data 20-8-2009 ai nn. 9871/1386, un'ipoteca volontaria iscritta in data 9-6-2011 ai nn. 5923/1018, un'ipoteca volontaria iscritta in data 9-6-2011 ai nn. 5924/1019, un'ipoteca giudiziale iscritta in data 08/09/2015 ai nn. 7969/1091, un'ipoteca giudiziale iscritta in data 25/07/2016 ai nn. 7011/984, un'ipoteca giudiziale iscritta in data 8/09/2016 ai nn. 8325/1182 (solo sul bene foglio 30 particella 1059), un pignoramento trascritto il 03/03/2016 ai nn. 2134/1663, un pignoramento trascritto il 02/04/2021 ai nn. 3156/2509, e un pignoramento trascritto l'11/10/2021 ai nn. 10147/8113.

Con il decreto di trasferimento si ordinerà la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle ipoteche sopra indicate e in ogni caso solo delle formalità indicate nell'art. 586 c.p.c.

Si precisa che sugli immobili posti in vendita non sarà oggetto di cancellazione il vincolo di destinazione trascritto ad Aosta il 16-5-1991 ai nn. 4535/3209;

PRECISA CHE

> Gli immobili sono meglio descritti nella perizia dello stimatore, geom. Alberto Motta, datata 14.3.2023 (visionabile presso lo studio del professionista o www.astalegale.net o www.astegiudiziarie.it o sul portale delle vendite pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>).

Gli immobili sono posti in vendita nella consistenza indicata in tale perizia che qui si intende richiamata e trascritta.

> Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per evizione, molestie e pretese di eventuali conduttori.

> La vendita avviene con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli, comprese le corrispondenti quote di partecipazione ai beni comuni in caso di edifici condominiali, ad eccezione:

– delle pertinenze e degli accessori consistenti in beni identificati catastalmente in via autonoma da un proprio mappale o subalterno già al momento dell'inizio dell'esecuzione di cui non sia stata fornita nel pignoramento e nella nota di trascrizione un'indicazione espressa;

– delle pertinenze e degli accessori esclusivi (non costituenti beni condominiali) che sebbene privi del certificato catastale autonomo non siano stati affatto menzionati nel titolo di acquisto in favore dell'esecutato a meno che siano riportati anche catastalmente nella stessa scheda planimetrica ove è riportato il rilievo del bene principale o siano identificate da particelle graffate catastalmente in planimetria con quelle che individuano il bene principale.

> L'onere reale per l'esecuzione degli interventi previsti dagli artt. 239 e segg. del decreto legislativo n. 152 del 2006 (“Norme in materia ambientale”) e successive modificazioni/integrazioni, rimarrà a carico dell'aggiudicatario, anche nel caso di mancata iscrizione/menzione nel certificato di destinazione urbanistica.

> La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

> La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso dell'aggiudicatario per la visita non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

> La vendita viene fatta ed accettata sotto l'osservanza del regolamento di condominio eventualmente esistente e vigente.

> Sono a carico dell'aggiudicatario i **compensi** e le **spese** e gli **oneri**, anche fiscali, per il trasferimento degli immobili. Ogni richiesta di agevolazione fiscale andrà indicata nell'offerta.

> Le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche precedenti e successive al pignoramento stesso saranno sostenute dalla procedura.

> Se l'immobile risulta occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la sua liberazione sarà effettuata a cura del Custode giudiziario.

> Il presente avviso secondo i termini e le modalità di legge sarà **pubblicato** per estratto sul giornale “La Vallée Notizie” e sarà **inserito** sui siti internet www.astalegale.net

astegiudiziarie.it o siti collegati e, nonché su “Newspaper Aste del Tribunale di Aosta” e sul portale delle vendite pubbliche <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> .

Maggiori **informazioni** e anche per le visite degli immobili potranno richiedersi al Professionista delegato, Avv. Viviane Bellot, con studio in Località Croix-Noire, 61, 11020 Saint-Christophe (AO) tel. 3381686488 e-mail vivianebellot@gmail.com

Ai sensi dell’art. 591 bis comma 4 c.p.c. tutte le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell’esecuzione o dal cancelliere o dal Giudice dell’esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato presso il proprio studio in Località Croix-Noire, 61, 11020 Saint-Christophe (AO).

Aosta, 15 aprile 2026

La professionista delegata

Avv. Viviane Bellot

ALLEGATO A **CONDIZIONI di VENDITA**

> L’offerta, cartacea o telematica, in regola con il bollo (marca da € 16,00), deve essere depositata entro le ore 13.00 del giorno **22 giugno 2026**

Ogni offerente, esclusi i debitori e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell’art. 579 ultimo comma c.p.c. (offerta per persona da nominare), deve presentare l’offerta che contenga:

a) se **PERSONA FISICA**: - cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, stato civile, recapito telefonico dell’offerente;

Nel caso in cui l’offerente sia coniugato, il suo regime patrimoniale con indicazione – qualora coniugato in regime di comunione legale – delle generalità del coniuge (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale).

Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all’udienza fissata per l’esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 c.c.

Se l’offerente è persona in età minore l’offerta deve essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la rappresentanza legale, previa autorizzazione del Giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta.

All’offerta dovranno essere allegate copie fotostatiche di un valido documento di identità e del tesserino di codice fiscale (anche del coniuge, se in comunione legale).

Non sarà possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta.

b) se **SOCIETA’** o **DITTA** o **ENTE**: dati identificativi, inclusa la partita IVA e/o codice fiscale, recapito telefonico, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante e copia fotostatica di un valido documento di identità del detto offerente.

All’udienza dovrà essere prodotto certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all’offerente in udienza.

c) il numero del lotto (lotto terzo), l’indicazione del **prezzo offerto** (che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita, a pena di esclusione).

d) l’indicazione del **tempo** e del **modo del pagamento**. Non verranno prese in considerazione offerte che prevedono tempi di pagamento superiori a **120 giorni** dall’aggiudicazione. È fatta salva la possibilità per l’offerente di indicare un termine più breve per il pagamento circostanza che verrà valutata ai fini dell’individuazione della migliore offerta.

e) il deposito a titolo di **cauzione** nella misura del 10% (dieci per cento) del valore dell'immobile come indicato nel presente avviso di vendita e comunque in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in caso di mancata aggiudicazione, detta cauzione sarà restituita.

La cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

f) la dichiarazione di aver preso visione della perizia.

g) gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza nel circondario del Tribunale di Aosta o eleggere domicilio in Aosta ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza tutte le notificazioni e comunicazioni potranno essere effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Aosta.

> L'offerta **non è efficace** se perviene oltre il termine sopra indicato, o se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta la cauzione, come sopra indicata.

> L'offerta è **irrevocabile** salvo che siano trascorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

> L'offerta deve essere sottoscritta personalmente dall'offerente e da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere intestato il bene, con la precisazione delle quote che ciascuno intende acquistare.

Modalità di presentazione dell'offerta cartacea

L'offerta va effettuata in busta chiusa, all'interno della quale va inserito anche l'assegno circolare non trasferibile relativo alla cauzione, intestato a "Tribunale di Aosta es.imm. n. 78/2021" nella misura del 10% (dieci per cento) del valore del prezzo offerto, nonché fotocopia dell'assegno e del retro dello stesso su unica facciata. Si precisa che in caso di mancata aggiudicazione, detto assegno sarà immediatamente restituito senza interessi.

L'offerta cartacea deve essere depositata presso lo studio del Professionista Delegato, sito in Località Croix-Noire, 61, 11020 Saint-Christophe (AO), con termine ultimo fissato entro le ore 13 del giorno 22 giugno 2026.

All'esterno della busta contenente l'offerta sono annotati, a cura del professionista delegato o di un suo incaricato, previa identificazione di chi materialmente provvede al deposito: il nome del professionista delegato, la data fissata per l'esame delle offerte, il nominativo di chi deposita la busta, data e ora della ricezione.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte per l'esame delle offerte stesse nel giorno stabilito nell'avviso, alla presenza degli offerenti.

Modalità di presentazione dell'offerta telematica

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "invia offerta" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica criptata che dovrà essere inviata dal presentatore dell'offerta, entro le ore 13.00 del giorno 22 giugno 2026, mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una **cauzione** provvisoria a garanzia dell'offerta per un importo pari al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono: IBAN IT08A0200801210000106565516

La cauzione si riterrà versata solamente se la valuta risulterà effettivamente accreditata sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte.

Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di invalidità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Il bonifico dovrà contenere la descrizione: "versamento cauzione". La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

Per ricevere **assistenza** l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale www.spazioaste.it e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso il Tribunale di Aosta, via Ollietti n. 1, nell'aula al piano terreno, sita di fronte all'ingresso principale; le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte alla presenza del professionista delegato; tali offerte saranno riportate nel portale a cura del professionista e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in via telematica partecipano collegandosi al portale www.spazioaste.it e seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale stesso; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato.

La gara, CHE SI SVOLGERA' CON MODALITA' SINCRONA MISTA, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di tre minuti.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

> In caso di offerta **unica** di un importo pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta. In caso di unica offerta di un importo inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, l'offerente sarà dichiarato aggiudicatario solo se il professionista ritenga che non vi sia

seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e sempre che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.

> In caso di **pluralità** di offerte valide, gli offerenti saranno invitati ad una gara partendo dall'offerta più alta e con rilancio minimo di € 2.000,00 per il lotto terzo. Il termine per ciascun rilancio è di tre minuti.

Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Il bene sarà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto e ciò anche se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base d'asta in misura non superiore ad un quarto.

Se la gara non avrà luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il professionista, quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, disporrà la vendita a favore del migliore offerente.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il professionista tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

> L'aggiudicatario definitivo dovrà provvedere, entro il termine e con le modalità indicate nell'offerta (o in caso di gara alle condizioni indicate all'udienza) e in ogni caso in un termine massimo di 120 giorni, a versare il **saldo** della vendita (detratta la somma già versata a titolo di cauzione) oltre alla somma che verrà comunicata dal professionista, a seguito di aggiudicazione, quale fondo spese di trasferimento con bonifico sul conto della procedura o con assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Aosta esec. Immobiliare 78/2021" da depositare presso lo studio del delegato. In ogni caso, il delegato entro 10 giorni dall'aggiudicazione comunicherà all'aggiudicatario l'ammontare del prezzo da versare, dedotto l'importo già versato a titolo di cauzione.

> Qualora l'aggiudicatario non provvedesse al pagamento nei termini sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.

> L'aggiudicazione in sede di gara è definitiva non essendo ammesso l'aumento di quinto nelle vendite senza incanto.